

GE.AM. – GESTIONI AMBIENTALI SPA
 Genova, Via D'Annunzio 27
 Cod. fiscale e P.I. 01242340998

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GE.AM. GESTIONI AMBIENTALI SPA
 Sede: VIA D'ANNUNZIO 27 GENOVA GE
 Capitale sociale: 516.500,00
 Capitale sociale interamente versato: sì
 Codice CCIAA: GE
 Partita IVA: 01242340998
 Codice fiscale: 01242340998
 Numero REA: 395055
 Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
 Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
 Società in liquidazione: no
 Società con socio unico: no
 Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
 Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: AMIU Genova S.p.A.
 Appartenenza a un gruppo: sì
 Denominazione della società capogruppo: AMIU Genova S.p.A.
 Paese della capogruppo:
 Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		

	31/12/2024	31/12/2023
7) altre	15.920	18.340
Totale immobilizzazioni immateriali	15.920	18.340
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	145.513	174.825
3) attrezzature industriali e commerciali	22.761	27.223
4) altri beni	446.736	497.485
Totale immobilizzazioni materiali	615.010	699.533
Totale immobilizzazioni (B)	630.930	717.873
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.658.822	1.490.594
esigibili entro l'esercizio successivo	1.658.822	1.490.594
4) verso controllanti	1.514.180	997.094
esigibili entro l'esercizio successivo	1.514.180	997.094
5-bis) crediti tributari	104.168	41.587
esigibili entro l'esercizio successivo	104.168	41.587
5-ter) imposte anticipate	166.528	158.668
5-quater) verso altri	25.335	22.302
esigibili entro l'esercizio successivo	25.335	22.302
Totale crediti	3.469.033	2.710.245
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	694.621	1.052.255
3) danaro e valori in cassa	6.105	4.570
Totale disponibilita' liquide	700.726	1.056.825
Totale attivo circolante (C)	4.169.759	3.767.070
D) Ratei e risconti	20.388	71.241
Totale attivo	4.821.077	4.556.184
Passivo		
A) Patrimonio netto	2.122.364	2.070.022
I - Capitale	516.500	516.500
IV - Riserva legale	82.964	82.964
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.470.559	1.133.296
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	52.341	337.262
Totale patrimonio netto	2.122.364	2.070.022

	31/12/2024	31/12/2023
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	160.362	160.362
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	160.362	160.362
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.349.470	1.273.185
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	358.888	347.285
esigibili entro l'esercizio successivo	358.888	347.285
11) debiti verso controllanti	188.882	133.286
esigibili entro l'esercizio successivo	188.882	133.286
12) debiti tributari	147.322	147.851
esigibili entro l'esercizio successivo	147.322	147.851
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	219.709	185.118
esigibili entro l'esercizio successivo	219.709	185.118
14) altri debiti	274.080	239.075
esigibili entro l'esercizio successivo	274.080	239.075
<i>Totale debiti</i>	<i>1.188.881</i>	<i>1.052.615</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>4.821.077</i>	<i>4.556.184</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.809.583	6.614.564
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	132.955	123.838
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>132.955</i>	<i>123.838</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.942.538</i>	<i>6.738.402</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	256.703	288.499
7) per servizi	2.153.638	1.943.144
8) per godimento di beni di terzi	128.260	148.684
9) per il personale	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
a) salari e stipendi	2.810.715	2.515.471
b) oneri sociali	929.755	838.293
c) trattamento di fine rapporto	187.366	166.838
Totale costi per il personale	3.927.836	3.520.602
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.420	5.676
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	230.246	250.387
Totale ammortamenti e svalutazioni	236.666	256.063
14) oneri diversi di gestione	115.796	77.752
Totale costi della produzione	6.818.899	6.234.744
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	123.639	503.658
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	29.075	26.338
Totale proventi diversi dai precedenti	29.075	26.338
Totale altri proventi finanziari	29.075	26.338
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	23.931	26.823
Totale interessi e altri oneri finanziari	23.931	26.823
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	5.144	(485)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	128.783	503.173
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	84.302	145.976
imposte differite e anticipate	(7.860)	19.935
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	76.442	165.911
21) Utile (perdita) dell'esercizio	52.341	337.262

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	52.341	337.262
Imposte sul reddito	76.442	165.911
Interessi passivi/(attivi)	(5.144)	485
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>123.639</i>	<i>503.658</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	187.366	166.838
Ammortamenti delle immobilizzazioni	236.665	256.064
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		49.952
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>424.031</i>	<i>472.854</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>547.670</i>	<i>976.512</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(631.909)	(585.144)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	203.015	(232.467)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	50.854	(4.024)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi		(1.272)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto		(485)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(378.040)</i>	<i>(823.392)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>169.630</i>	<i>153.120</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.144	
(Imposte sul reddito pagate)	(178.572)	(111.762)
(Utilizzo dei fondi)	(111.081)	(113.307)
Altri incassi/(pagamenti)	(24.750)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(309.259)</i>	<i>(225.069)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(139.629)	(71.949)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(212.470)	(226.067)

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Disinvestimenti		4.371
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.000)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(216.470)	(221.696)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)		(34.084)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(34.084)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(356.099)	(327.729)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.052.255	1.379.113
Danaro e valori in cassa	4.570	5.441
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.056.825	1.384.554
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	694.621	1.052.255
Danaro e valori in cassa	6.105	4.570
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	700.726	1.056.825

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 52.341 ed è stato redatto sulla base degli schemi previsti dalla vigente normativa civilistica con particolare riferimento alle modifiche introdotte con il Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 in attuazione della Direttiva Comunitaria 2013/34/UE.

Per la stesura del bilancio è stata adottata la forma ordinaria avendo la Società superato per due esercizi consecutivi due dei limiti previsti dall'art. 2435-bis c.c..

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;

- Nota integrativa.

ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Ai fini dell'articolo 6, co. 4, D. Lgs 175/2016 è stata predisposta la relazione sul monitoraggio societario e verifica del rischio di crisi aziendale.

Si evidenzia che il Consiglio di amministrazione, per far fronte alla situazione di incertezza sulla continuità aziendale conseguente al contenzioso insorto in relazione al rinnovo dell'appalto servizi con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, come verrà meglio esaminato nei paragrafi successivi della presente nota integrativa, visto l'articolo 2634 c.c. e richiamando l'articolo 12 dello Statuto sociale, con verbale del 22 maggio 2025 ha approvato all'unanimità il prospetto patrimoniale, economico e finanziario costituenti il bilancio, rinviando ad un periodo successivo l'approvazione della nota integrativa medesima e delle relative relazioni di accompagnamento al bilancio. Si precisa inoltre che, ai fini e per gli effetti degli elementi richiesti dai punti 3 e 4 del II comma dell'art. 2428 c.c., la Società, costituita in forma di società per azioni, non ha operato su proprie azioni e comunque non ha effettuato alcuna operazione su azioni e/o quote di società controllanti e che delle stesse non ne detiene il possesso né direttamente né tramite interposta persona o fiduciaria.

La Società è controllata con una percentuale pari al 51% del capitale sociale da A.M.I.U. Genova S.p.a. che esercita attività di direzione e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. C.C. e di cui, a norma dell'art. 2497 bis C.C..

I dati essenziali della controllante AMIU Genova SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di AMIU Genova SpA al 31 dicembre 2024, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Si indicano le seguenti voci più significative, così come risultanti dall'ultimo bilancio depositato riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

Stato Patrimoniale	
A) Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti	-
B) Immobilizzazioni	118.804.806
C) Attivo circolante	106.382.735
D) Ratei e risconti	4.017.180
Totale attivo	229.204.721
A) Patrimonio netto	19.498.116
B) Fondi per rischi ed oneri	66.323.316

C) Fondo TFR	16.354.433
D) Debiti	98.209.031
E) Ratei e risconti	28.819.825
Totale passivo	229.204.721

Conto Economico	
A) Valore della produzione	197.443.945
B) Costi della produzione	- 195.610.473
C) Proventi ed oneri finanziari	- 1.645.818
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Imposte sul reddito di esercizio	- 160.604
Utile di esercizio	27.050

La società non possiede partecipazioni in società a responsabilità illimitata e nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Con specifico riferimento al contenzioso che ha comportato il differimento della data di approvazione del fascicolo completo del presente bilancio si evidenzia quanto segue.

Nel corso del mese di giugno 2021 la Società è risultata assegnataria del contratto di servizio bandito con procedura ad evidenza pubblica (CIG Lotto 1 – 852256424D) dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (ADSP), socio di minoranza di Ge.Am., avente ad oggetto la "pulizia strade, piazzali e raccolta rifiuti e servizi ambientali connessi" nell'area del porto di Genova per il periodo di 24 mesi, prorogato a mezzo di scambio di corrispondenza tramite posta elettronica certificata perfezionato in data 02/05/2023 (ai sensi dell'art. 2 del Contratto vigente) di ulteriori 12 mesi fino al 30/06/2024, attività prevalente per Ge.Am..

In data 29 maggio 2024, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha avviato nuova procedura competitiva CIG B1D9F9F562 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di "pulizia di strade ed altri beni demaniali all'interno delle aree demaniali, il ritiro, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti in ambito demaniale del porto di Genova" per 18 mesi con facoltà del committente di richiederne la prosecuzione per ulteriori 18 mesi e fissando come data ultima per la presentazione delle offerte il 27/06/2024.

Ge.Am. ha presentato in data 27 giugno 2024 la propria offerta in proprio, nonché quale mandataria del costituendo R.T.I. con le società "AOC s.r.l." e "Giuseppe Santoro s.r.l."

In data 25 ottobre 2024 la Commissione Giudicante, all'esito della seduta pubblica indetta per l'apertura delle offerte e relativa loro valutazione, ha aggiudicato l'appalto ad altra società offerente. Con ricorso in data 29/4/2025 Ge.Am., in proprio e quale mandataria del costituendo R.T.I., ha impugnato il decreto di aggiudicazione innanzi al T.A.R.

Liguria (Sez. I, R.G. n. 609/2025) che, con ordinanza n. 133/2025 del 23/5/2025, in accoglimento della domanda cautelare ha sospeso l'aggiudicazione, fissando per la trattazione del merito l'udienza pubblica del 7/11/2025, ordinando ad ASDP di provvedere al riesame dei requisiti di ordine generale dell'aggiudicataria e disponendo nelle more la prosecuzione del servizio da parte di Ge.Am..

La decisione del T.A.R. n. 133/2025 è stata confermata in grado di appello dal Consiglio di Stato con ordinanza n. 2356/2025 (Sez. IV, R.G. n. 4655/2025).

All'esito del procedimento di riesame ordinato dal Tribunale Amministrativo, l'ADSP, con provvedimento n. 38981/2025 del 24/7/2025, ha disposto l'esclusione dell'altra società partecipante alla gara e, per l'effetto, la revoca dell'aggiudicazione in capo alla stessa.

Con successivo decreto presidenziale n. 812 del 23/9/2025 l'ADSP ha quindi disposto l'aggiudicazione del servizio in favore del R.T.I. Ge.Am./AOC/Santoro, poi costituito in data 10/10/2025, anticipando la consegna delle aree oggetto d'appalto come da verbale del 30/9/2025.

Il TAR a seguito del ricorso del legale di Ge.Am. in data 28/10/2025, preso atto che i su citati provvedimenti dell'ADSP non sono stati impugnati nei termini di legge, ha dichiarato l'estinzione del giudizio per sopravvenuta cessazione della materia del contendere con sentenza n. 1280/2025 pubblicata in data 11/11/2025.

Nelle more tra la scadenza della proroga del precedente appalto (30/6/2024) e la comunicazione della nuova aggiudicazione Ge.Am. ha continuato a svolgere regolarmente il servizio senza soluzione di continuità in virtù delle varie proroghe intervenute anche a seguito dei provvedimenti emessi dalle Autorità competenti.

In relazione alle vicende connesse alla procedura di rinnovo dell'appalto servizi si rinvia ai paragrafi successivi.

Continuità aziendale

Come riportato nel bilancio 2023, nel 2021 GEAM si è aggiudicata l'appalto di Autorità del Sistema Portuale (di seguito anche "ADSP") per servizi di pulizia e smaltimento rifiuti nel porto di Genova. Nel corso del 2024 è stata indetta una nuova gara, cui GEAM ha partecipato in RTI con Santoro Srl e AOC Srl (di seguito "RTI").

In data 25 ottobre 2024 la Commissione Giudicante, al termine della seduta pubblica per l'apertura e valutazione delle offerte, ha aggiudicato l'appalto ad una società terza.

In data 29 aprile 2025 GEAM, in proprio e quale mandataria del costituendo RTI, ha proposto ricorso al TAR Liguria avverso il decreto di aggiudicazione. Con ordinanza del 23 maggio 2025, il TAR ha accolto la domanda cautelare, sospendendo l'aggiudicazione e fissando l'udienza di merito per il 7 novembre 2025. Contestualmente, ha ordinato ad ASDP di riesaminare i requisiti di ordine generale dell'aggiudicataria, disponendo nelle more la prosecuzione del servizio da parte di GEAM.

La decisione del TAR è stata impugnata da ASDP e dall'altra società, ma il Consiglio di Stato ha confermato la sospensione.

All'esito del riesame disposto dal TAR, ASDP, con provvedimento del 24 luglio 2025, ha escluso l'altra società partecipante alla gara e revocato la relativa aggiudicazione. Con successivo decreto del 23 settembre 2025, ASDP ha quindi aggiudicato l'appalto per il servizio di pulizia e smaltimento rifiuti nel porto di Genova al RTI GEAM/AOC/Santoro.

Il TAR, preso atto che i provvedimenti di ASDP non sono stati impugnati nei termini di legge, ha dichiarato l'estinzione del giudizio per sopravvenuta cessazione della materia del contendere. In data 28 ottobre 2025 il legale della Società ha depositato l'istanza di cessazione del contendere, e il TAR Liguria ha dichiarato la chiusura del procedimento con sentenza pubblicata l'11 novembre 2025.

Il legale della società ha quindi confermato che l'assegnazione dell'appalto a GEAM deve ritenersi definitiva in quanto nessuna opposizione al decreto di ADSP può essere avanzata.

Nel corso del 2024 e dei primi nove mesi del 2025, GEAM ha continuato a svolgere regolarmente il servizio senza soluzione di continuità in virtù delle varie proroghe intervenute anche a seguito dei provvedimenti emessi dalle Autorità competenti, mantenendo le condizioni economiche previste dalla convenzione stipulata nell'anno 2021 fino all'aggiudicazione all'RTI della gara da parte di ADSP dal 1° ottobre 2025.

Per garantire la continuità aziendale di GEAM per almeno 12 mesi dall'approvazione del bilancio, gli amministratori hanno predisposto il budget 2026, che punta a sostenere le marginalità della commessa ADSP (stimata al 42% dei ricavi totali 2026) e degli altri servizi.

I principali aspetti del budget 2026 risultano essere i seguenti:

- Ricavi di commessa ADSP: 33% sul totale ricavi stimati 2026
- Ricavi altri soggetti: 13% sul totale ricavi stimati 2026
- Risultato atteso 2026: utile ante imposte di circa €90.000.

Il budget 2026 è stato predisposto sulla base delle seguenti principali ipotesi:

- Costi di struttura: circa €1,3 milioni, in linea con gli esercizi precedenti;
- Costi diretti: allineati ai consuntivi degli anni passati;
- Investimenti previsti sulla gara ADSP al fine di poter garantire un miglior servizio pari a circa Euro 325 migliaia;
- Ricavi da altri soggetti:
 - Euro 1,9 milioni verso il socio di maggioranza AMIU Genova SpA, con il quale sono in forza di accordi di cooperazione con validità fino al 31 dicembre 2035 che vengono attivati attraverso ordini di lavoro

emessi annualmente, sempre per gli stessi servizi (es: pressa, pulizia del porto antico di Genova). Per quanto riguarda le previsioni di attività per il prossimo/i anni si segnala che le attività legate alla pressa (CTR) sono previste continuare, in misura non inferiore agli anni precedenti, come confermato dall'addendum contrattuale relativo all'anno 2026 ricevuto da AMIU in data 23 dicembre 2025. La pressa di GEAM risulta essere infatti l'unico impianto attivo di questo genere sul territorio genovese, tanto che la Società prevede un investimento di revamping (pari a euro 250.000) dell'impianto per scongiurare interruzioni del servizio che costituirebbero un grave problema per il cliente e per la raccolta rifiuti di tutta la città. Per gli altri servizi svolti per conto di AMIU le comunicazioni operative finora intercorse ed i piani di servizio prevedono continuazione delle attività, se non un ampliamento anche sul presupposto che AMIU è socio di maggioranza di GEAM. Per l'anno 2026 sono già stati ricevuti i primi ordini di lavoro, che confermano l'intenzione di AMIU di proseguire la collaborazione;

- Euro 1,3 milioni verso le Compagnie di Navigazione, Porto Antico di Genova SpA, Stazioni Marittime SpA, Amico SpA, Santoro/A.O.C. e Saloni Nautici srl con tali soggetti sono in vigore contratti annuali ricorrenti che, sulla base di quanto accaduto negli ultimi anni, si ritiene saranno rinnovati alla scadenza.

In conclusione, il budget 2026, basato su contratti esistenti e trend storici, indica un andamento economico positivo per i prossimi anni. Il rinnovo dell'appalto con ADSP garantisce una prospettiva di 18 + 18 mesi a partire dal 1° ottobre 2025, consentendo di realizzare gli investimenti previsti e assicurare la continuità dei contratti. Nei primi 18 mesi (fino al 31 marzo 2027) la società svolgerà le attività caratteristiche; se ADSP esercita l'opzione, la durata si estende al 30 settembre 2028.

Anche nel caso, ad oggi non prevedibile, di interruzione dell'appalto, GEAM potrà far fronte agli impegni e ridurre i costi grazie alle risorse finanziarie disponibili.

Alla data del 31 ottobre 2025, l'attivo circolante della Società ammonta a complessivi Euro 4.999 migliaia comprensivo di disponibilità liquide per Euro 1.011 migliaia ed il passivo circolante è pari a Euro 1.685 migliaia.

La società presenta un'eccedenza di attivo circolante per euro 3.314.360 tale saldo include una posizione positiva netta, calcolata come crediti meno debiti, verso il socio di maggioranza per Euro 1.789 migliaia. Non si riscontrano elementi che facciano emergere criticità in merito alla recuperabilità del credito.

Per le ragioni sopra indicate ai fini della redazione del bilancio di GEAM SpA al 31 dicembre 2024 non si ritiene vi siano tematiche di continuità aziendale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Il presente bilancio chiuso al 31/12/2024 è stato redatto secondo le disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e successive modifiche. In particolare, si precisa che sono state rispettate le clausole generali di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In ossequio alle disposizioni contenute nell'art. 2423 ter del Codice Civile è stato indicato per ciascuna delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo di quella corrispondente all'esercizio precedente. A tale riguardo si precisa che nel comparativo del rendiconto finanziario dell'esercizio precedente è stato modificato il dato delle imposte sul reddito pagate, unitamente a quello del correlato debito fiscale quale variazione del capitale circolante netto, al fine di renderlo comparabile con le voci di bilancio dell'esercizio nonché conforme rispetto alle risultanze delle dichiarazioni fiscali presentate.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione di tutte le voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività ed in modo da fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio appena concluso.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli art. 2425 bis, II° comma, c.c. e art. 2423, IV° comma, C.C..

Nel rispetto delle disposizioni contenute nell'OIC 29, si conferma che il presente bilancio tiene conto dei fatti ritenuti più rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In ossequio alle disposizioni contenute nell'art. 2423 ter del C.C. è stato indicato per ciascuna delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo di quella corrispondente all'esercizio precedente.

Ciò premesso, vengono qui di seguito esplicitati i criteri adottati per la valutazione delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, annotate in bilancio al costo di acquisto, si riferiscono a spese che, avendo utilità pluriennale, risultano iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale, così come previsto dall'art. 2426 n° 5 del C.C.. Dette immobilizzazioni sono tutte ammortizzate con l'aliquota del 20% ad eccezione delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi che sono ammortizzate sulla base della durata residua del relativo contratto di affitto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, iscritte anch'esse al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento, sono rappresentate da attrezzature, impianti, macchine elettroniche d'ufficio, mezzi operativi di terra ed autoveicoli.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso ed è calcolato ad aliquote costanti in linea con quelle fiscali, ritenute rappresentative della stimata vita economico-tecnica dei cespiti e, quindi, del loro effettivo utilizzo e deperimento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate per ciascuna categoria di cespiti, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio sussistendo le condizioni previste dall'OIC par. 16:

CATEGORIA	Aliquota %
Costruzioni leggere	10
Automezzi	20
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15
Impianti vari	10
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine d'ufficio elettroniche compresi computers e sistemi telefonici elettronici	20

Si precisa altresì che, in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 16, la Società ha optato per la diretta riduzione la rilevazione dei contributi in conto impianti con il "metodo diretto", portandoli del costo delle immobilizzazioni materiali a cui si riferiscono.

Crediti

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo al netto della svalutazione crediti eseguita in ragione di stime analitiche e prudenziali sulla solvibilità dei singoli debitori.'

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.'

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.'

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondo TFR

Esprime il debito effettivo maturato nei confronti dei dipendenti della società in forza alla data del bilancio. Si precisa che quota parte del fondo TFR è stato destinato a fondi di previdenza complementare.

Ricavi e costi

I proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza temporale, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base al principio di competenza e calcolate sull'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Imposte anticipate e/o differite

Sono state calcolate le imposte anticipate e differite relative a componenti negativi e positivi di reddito di competenza di esercizi futuri per le quali si è generata una variazione fiscale non definitiva.

La loro iscrizione a bilancio è giustificata dalla ragionevole certezza di un loro possibile recupero negli esercizi futuri.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le azioni risultano interamente sottoscritte e versate non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono state iscritte al netto degli ammortamenti determinati con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli beni.

Si precisa che nessuna riduzione di valore è stata effettuata sulle immobilizzazioni immateriali a norma dell'art. 2427 C.C., comma 1, lettera 3) bis.

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle manutenzioni dell'immobile ed al software capitalizzato.

Di seguito si riporta il prospetto delle variazioni intervenute nel corso dell'anno, anche con riferimento ai relativi ammortamenti eseguiti a fine esercizio. Al riguardo si evidenzia che il prospetto non espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio riferibili alla dismissione di cestiti integralmente ammortizzati per € 1.066 che sono comunque recepite nei valori di "costo" e di "fondo ammortamento" di fine esercizio.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	412.794	412.794
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	394.454	394.454
Valore di bilancio	18.340	18.340
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	4.000	4.000
Ammortamento dell'esercizio	6.420	6.420
<i>Totale variazioni</i>	<i>(2.420)</i>	<i>(2.420)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	415.728	415.728
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	399.808	399.808
Valore di bilancio	15.920	15.920

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.693.781; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.078.771.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. Al riguardo si evidenzia che la voce "impianti e macchinari" non espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio riferibili alla dismissione di cestiti integralmente ammortizzati per € 147 che sono comunque recepite nei valori di "costo" e di "fondo ammortamento" di fine esercizio.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	523.077	49.245	1.975.246	2.547.568
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	348.252	22.022	1.477.761	1.848.035
Valore di bilancio	174.825	27.223	497.485	699.533
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	32.040	-	113.734	145.774
Ammortamento dell'esercizio	61.352	4.462	164.432	230.246
Altre variazioni	-	-	(51)	(51)
Totale variazioni	(29.312)	(4.462)	(50.749)	(84.523)
Valore di fine esercizio				
Costo	554.970	49.245	2.088.929	2.693.144
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	409.457	26.484	1.642.193	2.078.134
Valore di bilancio	145.513	22.761	446.736	615.010

Per completezza informativa si precisa che la voce "altre immobilizzazioni materiali" è composta da:

- mobili e macchine da ufficio ordinarie per € 4.621;
- macchine d'ufficio elettroniche per € 41.803;
- automezzi per € 390.337;
- autovetture per € 9.975.

Le aliquote di ammortamento sono state determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni e trovano corrispondenza con le percentuali previste dai decreti ministeriali nel rispetto dell'art. 102 del DPR 917/86.

In osservanza alle disposizioni contenute nell'OIC 9 si precisa che nell'anno non è stata operata alcuna svalutazione delle immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 la Società ha eseguito nuovi investimenti, dei quali i più significativi hanno riguardato il rinnovo di alcuni macchinari, automezzi ed attrezzature con l'acquisto di un autocarro Iveco attrezzato con autocompattatore, di una pesa a ponte, di 3 cassonetti polietilene da 1100 lt, una caldaia Beretta ed un climatizzatore mono split Daikin, nonché l'acquisto di un processore per la tracciatura della raccolta rifiuti.

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31/12/2024 la Società non risulta intestataria di alcun contratto di locazione finanziaria.

Attivo circolante

A fine esercizio il valore dell'attivo circolante ammonta a complessivi Euro 4.169.759 e risulta così costituito:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2024</i>
<i>Crediti</i>	<i>3.469.033</i>
<i>Disponibilità Liquide</i>	<i>700.726</i>
<i>Totale</i>	<i>4.169.759</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante al 31/12/2024 ammontano ad Euro 3.469.033 e si sono incrementati rispetto all'anno precedente per Euro 758.788, come di seguito riepilogato:

<i>Crediti</i>	
<i>Saldo al 31/12/2024</i>	<i>3.469.033</i>
<i>Saldo al 31/12/2023</i>	<i>2.710.245</i>
<i>Variazioni</i>	<i>758.788</i>

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle singole voci dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.490.594	168.228	1.658.822	1.658.822
Crediti verso controllanti	997.094	517.086	1.514.180	1.514.180
Crediti tributari	41.587	62.581	104.168	104.168
Imposte anticipate	158.668	7.860	166.528	-
Crediti verso altri	22.302	3.033	25.335	25.335
Totale	2.710.245	758.788	3.469.033	3.302.505

I crediti commerciali al 31/12/2024 sono indicati a bilancio al netto del relativo "fondo svalutazione crediti" per Euro 10.591. Si precisa che la variazione intervenuta nel predetto fondo, che risultava iscritto nel bilancio del 2023 per Euro 35.341, è riconducibile all'utilizzo conseguente allo storno di una posizione creditoria vantata nei confronti di S.S.P. Società Sviluppo Porti Srl.

Le variazioni intervenute nella consistenza del "fondo svalutazione crediti" sono riepilogate nella seguente tabella:

	Fondo Svalutazioni Crediti
Valore di inizio esercizio	35.341
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	-
Utilizzo nell'esercizio	(24.750)
Altre variazioni	-
Totale variazioni	(24.750)
Valore di fine esercizio	10.591

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Territorio Nazionale	1.651.153	1.514.180	104.168	166.528	25.335	3.461.364
Territorio UE	1.729	-	-	-	-	1.729
Territorio extra UE	5.940	-	-	-	-	5.940
Totale	1.658.822	1.514.180	104.168	166.528	25.335	3.469.033

Nella voce Crediti vs clienti iscritti nell'attivo circolante sono presenti anche i crediti verso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per complessivi Euro 297.725.

Disponibilità liquide

Tutte le disponibilità liquide sono valutate al loro valore nominale e sono di seguito riepilogate:

<i>Disponibilità liquide</i>	
<i>Saldo al 31/12/2024</i>	<i>700.726</i>
<i>Saldo al 31/12/2023</i>	<i>1.056.825</i>
<i>Variazioni</i>	<i>- 356.099</i>

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.052.255	(357.634)	694.621
danaro e valori in cassa	4.570	1.535	6.105
Totale	1.056.825	(356.099)	700.726

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Al termine dell'esercizio 2024 risultavano iscritti risconti attivi per Euro 20.388.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	71.241	(50.853)	20.388
Totale ratei e risconti attivi	71.241	(50.853)	20.388

I risconti attivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale e si riferiscono in particolare ai sotto elencati costi di competenza degli esercizi successivi:

Risconti attivi		2024	2023	Variazione
Noleggi	€	950	950	-
Assicurazioni	€	2.590	52.840	- 50.250
Canoni manutenzione	€	3.730	2.991	739
Commissioni bancarie	€	178	-	178
Polizze fidejussorie	€	5.079	6.343	- 1.264
Bolli autoveicoli	€	4.906	3.846	1.060
Affitti e concessioni	€	-	-	-
Altre spese	€	2.955	4.271	- 1.316
Totale	€	20.388	71.241	- 50.853

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Nel seguente paragrafo si riporta il dettaglio delle componenti del patrimonio netto, a norma del comma 1, punto 4 dell'art. 2427 C.C.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	516.500	-	-	-	516.500
Riserva legale	82.964	-	-	-	82.964
Utili (perdite) portati a nuovo	1.133.296	337.262	1	-	1.470.559
Utile (perdita) dell'esercizio	337.262	(337.262)	-	52.341	52.341
Totale	2.070.022	-	1	52.341	2.122.364

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	516.500	Capitale		516.500
Riserva legale	82.964	Utili	A;B	82.964
Utili (perdite) portati a nuovo	1.470.559	Utili	A;B;C	1.470.559
Totale	2.070.023			2.070.023
Quota non distribuibile				599.464
Residua quota distribuibile				1.470.559

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro

Anno	Risultato di esercizio		Utilizzazione				
	utile di esercizio	perdita di esercizio	copertura perdita	riserva legale	utile portato a nuovo	perdita portata a nuovo	distribuzione a dividendi
2020	342.678	-	-	17.134	325.544	-	-

2021	239.981	-	-	11.999	227.982	-	-
2022	163.324	-	-	8.166	155.158	-	-
2023	337.262	-	-	-	337.262	-	-

Si precisa che:

- l'utile dell'esercizio precedente, pari a Euro 337.262, è stato riportato a "utile a nuovo".
- a seguito della delibera assembleare del 17/2/2025 di approvazione del bilancio di tale esercizio il 5% dell'utile 2023, pari ad Euro 16.863,12, è stato giro-contato a riserva legale.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo accoglie accantonamenti eseguiti nel corso degli anni precedenti a fronte di rischi su possibili contenziosi.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	160.362	160.362

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.273.185	187.366	111.081	76.285	1.349.470

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e si sono incrementati, rispetto all'anno precedente, per Euro 136.266, come di seguito riepilogato:

<u>Debiti</u>	
Saldo al 31/12/2024	1.188.881
Saldo al 31/12/2023	1.052.615
Variazioni	136.266

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	347.285	11.603	358.888	358.888
Debiti verso imprese controllanti	133.286	55.596	188.882	188.882
Debiti tributari	147.851	(529)	147.322	147.322
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	185.118	34.591	219.709	219.709
Altri debiti	239.075	35.005	274.080	274.080
Totale	1.052.615	136.266	1.188.881	1.188.881

Non vi sono debiti iscritti in valuta, né debiti esigibili oltre i 12 mesi.

Tra i debiti verso fornitori sono presenti i debiti verso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per Euro 1.747 e verso il socio di minoranza Finporto S.p.A. per Euro 12.000.

Tutti i debiti si riferiscono a soggetti residenti nel territorio nazionale.

Per completezza informativa si precisa che:

- la voce "Altri debiti" ricomprende le passività nei confronti dei dipendenti per retribuzioni di lavoro subordinato maturate, ma non ancora corrisposte (mensilità aggiuntive, ferie, festività, ecc.)

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento o altro prestito da parte dei soci.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. In particolare, i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.809.583	6.614.564	195.019
Altri ricavi e proventi	132.955	123.838	9.117
Totale	6.942.538	6.738.402	204.136

Si precisa che la voce "Ricavi delle vendite e prestazioni" si riferisce principalmente ai servizi resi nei confronti di:

- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per Euro 3.402.189 riconducibili, in prevalenza, al contratto avente ad oggetto la fornitura del servizio - lotto 1 CIG 852256424D di cui sopra si è già riferito;
- AMIU Genova S.p.A. per Euro 1.861.843 riconducibili, per la maggior parte, all'accordo di cooperazione sottoscritto in data 28/12/2023, riguardante l'utilizzo da parte di Ge.Am. di parte dell'area portuale denominata CTR e del relativo impianto di pressatura rifiuti ivi realizzato per l'esecuzione di attività di gestione dei rifiuti in ambito portuale e zone limitrofe e di servizi ambientali in generale;

- oltre 1,5 milioni di Euro a fronte di contratti di natura privatistica con compagnie di navigazione e terminalisti (tra cui i principali sono Gruppo Santoro S.r.l. per Euro 441.317, Tirrenia Compagnia Italiana di Navigazione S.p.A., Moby S.p.A. e Compagnie Tunisienne de Navigation S.p.A. per complessivi Euro 380.985, Stazioni Marittime S.p.A. per Euro 135.448 e Porto Antico di Genova S.p.A. per Euro 108.248).

Si precisa, altresì, che la voce "Altri ricavi e proventi" è comprensiva dell'importo di Euro 21.148 a titolo di rimborso forfettario riconosciuto a Ge.Am. da Autostrade per l'Italia S.p.A., ai sensi del "Regolamento attuativo Autotrasportatori Liguria Rimborsi forfettari 2022-2023" (misura prevista dal Protocollo di Intesa del 13/06/23 tra Autostrade per l'Italia S.p.A., Comune di Genova, Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, Regione Liguria), in relazione ai transiti autostradali con ingresso o uscita in una delle stazioni autostradali indicate nel medesimo Regolamento.

L'incremento dei ricavi registrata rispetto al 2023 è riconducibile ai seguenti accadimenti:

- maggiore attività svolta verso Amiu in conseguenza del fatto che nel presente esercizio sono annotati ricavi straordinari per circa Euro 71.000 riferibili per c.a. Euro 42.000 al servizio di pulizia canalette dell'impianto CTR per il periodo dal 1/5/2024 al 31/12/2024, per c.a. Euro 10.000 ad un maggiore utilizzo del CTR in base ai giorni di apertura e per c.a. Euro 19.000 al noleggio per Amiu di nr. 9 cassoni scarrabili oltre al servizio di smaltimento di rifiuti CER 200303 residui da pulizia stradale compreso il relativo trasporto presso COMET (Savona);
- ad un aumento del servizio reso alle navi (clienti Tirrenia, Cotunav e Moby) rispetto al 2023 per circa Euro 18.450;
- a extra servizi resi a favore di ADSP, a chiamata, al di fuori dell'ordinario mensile per circa Euro 25.000;
- ad un incremento del servizio di smaltimento rifiuti a favore di clienti privati per circa Euro 30.500.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da gestione caratteristica	6.809.583
Rimborsi risarcimento danni	8.775
Rimborsi personale (INAIL, INPS malattia/maternità)	67.387
Sopravvenienze attive ordinarie	30.983
Rimborso per ristori autostradali	21.148
Altri ricavi e proventi	4.662

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.771.835
UE	1.727
Extra UE	36.021
Totale	6.809.583

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

I costi della produzione risultano così suddivisi:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
acquisti mat. Prime, suss., di cons. e merci	256.703	288.499	-31.796
servizi	2.153.638	1.943.144	210.494
godimento beni di terzi	128.260	148.684	-20.424
salari e stipendi	2.810.715	2.515.471	295.244
oneri sociali	929.755	838.293	91.462
T.F.R. e altri fondi complementari	187.366	166.838	20.528
amm.to imm.ni immateriali	6.420	5.676	744
amm.to imm.ni materiali	230.246	250.387	-20.141
oneri diversi di gestione	115.796	77.752	38.044
Totale	6.818.899	6.234.744	584.155

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle singole voci di costo per il 2024 ed il relativo raffronto con il precedente esercizio.

B.6 Acquisti, materie prime sussidiarie e di consumo

La posta presenta un saldo al 31/12/2024 di complessivi € 256.703 e risulta così costituita:

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
attrezzature minute officina	10.222	18.287	-8.065
vestiario	2.515	3.976	-1.461
contenitori	-	14.675	-14.675
sacchetti	8437	-	8.437
pneumatici	16.185	16.221	-36
ricambi	15.551	18.379	-2.828
enzimi	7.335	7.576	-241
materiale per pulizia	1506	628	878
carburanti	179.445	181.829	-2.384
materiali diversi/sale	381	2.429	-2.048
cancelleria e stampati	9.618	16.535	-6.917
spese di imballo e trasporti	101	980	-879
lubrificanti	1.994	4.387	-2.393
segnaletica ed infortunistica	3.126	2.067	1.059
ricambi	289	858	-569
abbuoni attivi	-2	-327	325
arrotondamenti	-	-	-
Totale costi per materie prime	256.703	288.499	-31.796

La riduzione dei costi per cancelleria, carburanti, lubrificanti ricambi ed attrezzature minute di officina è dovuta principalmente sia ad un minor livello di approvvigionamenti e ad un utilizzo più efficiente delle materie prime esistenti, sia ad un migliore allineamento tra gli acquisti ed il fabbisogno produttivo.

B.7 Costi per servizi

La posta presenta un saldo al 31/12/2024 di complessivi € 2.153.638 e risulta così costituita:

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
spese di manutenzione beni propri	359.199	242.578	116.621

spese di manutenzione sede e locali	7.385	19.884	-12.499
spese di manutenzione periodiche	25.173	17.261	7.912
illuminazione e forza motrice	54.517	48.788	5.729
telefoniche	30.076	29.642	434
acqua e gas	21.900	19.107	2.793
spese legali	14.306	29.126	-14.820
consulenze	145.433	116.312	29.121
compensi amm.ri e altri collab.ri	50.573	20.273	30.300
corsi di formazione	5.029	18.280	-13.251
pedaggi autostradali	11.147	12.273	-1.126
prestazioni diverse	729	-	729
organo di vigilanza	12.205	12.240	-35
prestazioni ecoefishent	28.591	-	28.591
assicurazioni premi, reg. premi e franchigie	120.213	153.191	-32.978
compensi sindaci	16.120	16.120	-
racc. differenziata privati	-	700	-700
pulizie locali	14.040	13.080	960
sanificazione locali e mezzi	360	-	360
derattizzazioni e disinfestazioni	6.420	3.045	3.375
analisi chimiche	2.472	4.550	-2.078
servizi di igiene urbana	85.887	119.847	-33.960
servizio diserbo externalizzato	48.467	41.020	7.447
smaltimento RSU c t r Geam	831.866	743.179	88.687
smaltimento speciali Santoro	128.194	136.785	-8.591
smaltimenti diversi	4.492	-	4.492
mensa impiegati	90.699	81.636	9.063
servizio sanitario aziendale	7.008	6.504	504
spese div. Automezzi e autovetture	3.859	14.941	-11.082
spese lavaggio indumenti	5.424	-	5.424
trasporto rifiuti	-	420	-420
certificazioni di bilancio	13.000	14.000	-1.000
spese di rappr. Vitto e omaggi	8.854	8.361	493
arrotondamenti	1	-	1
Totale costi per servizi	2.153.638	1.943.144	210.495

Di seguito si riporta un breve commento alle principali variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio:

- l'incremento del costo per consulenze è riferibile alla richiesta di specifiche consulenze per la partecipazione alla gara di appalto indetta da ADSP, per i rinnovi delle cinque concessioni demaniali esistenti e per la verifica dell'esistenza del presupposto della continuità aziendale ai fini del bilancio 2023;
- l'incremento del costo del servizio mensa e del servizio sanitario aziendale è riconducibile all'assunzione, tra la fine del 2023 e il primo semestre 2024, di alcuni dipendenti operativi a tempo determinato (si rimanda alla voce costi del personale per un maggiore dettaglio);
- l'incremento delle spese per manutenzione mezzi è stato causato dall'aumento della frequenza degli interventi di manutenzione straordinaria sui veicoli aziendali, a fronte di una maggiore usura e necessità di rinnovare componenti fondamentali per il corretto funzionamento dei mezzi;
- nel corso del 2024 è stato avviato il progetto denominato Ecofishent, finanziato dalla Commissione Europea e a cui Ge.Am. ha partecipato unitamente ad altre aziende ed enti (con capofila Amiu), avente l'obiettivo di creare un *cluster* nel Nord Ovest Italia, centrato sulla Regione Liguria, sostenibile e replicabile, per la diffusione territoriale dei principi dell'economia circolare attraverso la valorizzazione eco-efficiente degli scarti provenienti dalla filiera ittica; tale progetto nel 2024 ha comportato il sostenimento di costi per Euro 28.590,89;
- l'incremento della voce smaltimenti è dovuto principalmente ai maggiori servizi di smaltimento rifiuti effettuati per conto di diversi clienti, tra cui ADSP per servizi straordinari, clienti privati ed il ritiro dei rifiuti da nave. L'espansione della richiesta di questi servizi ha comportato un aumento dei volumi trattati, con un conseguente incremento dei costi di gestione e smaltimento e relativa maggiore incidenza di spesa su questa voce del bilancio.

B.8 Costi per godimento beni di terzi

La posta presenta un saldo al 31/12/2024 di complessivi € 128.260 e risulta così costituita:

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
affitti e concessioni passive	115.283	83.933	31.350
spese di amministrazione	1.576	3.194	-1.618
noleggi	11.400	61.557	-50.157
arrotondamenti	1	-	1
Totale costi god. Beni di terzi	128.260	148.684	-20.425

Il minore costo per noleggi è riconducibile al fatto che nel 2023 l'azienda aveva dovuto ricorrere al noleggio di diversi mezzi operativi per far fronte ad una manutenzione straordinaria della pala Ge.Am., strumento fondamentale per alcune operazioni. Questo intervento ha garantito la continuità del servizio, ma ha comportato costi aggiuntivi. A partire dal 2024, con la pala completamente ripristinata e nuovamente operativa, i costi di noleggio sono stati eliminati, rappresentando un risparmio significativo rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si riporta il dettaglio degli affitti/concessioni passive che Ge.Am. aveva in essere con Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale in relazione al precedente appalto (CIG Lotto 1 – 852256424D).

NUMERO CONCESSIONE	LOCAZIONE	MQ	DURATA
ARCH. 2125/2	Impianto CTR - Varco Etiopia	coperte 63,46 scoperte 2217,99	15/10/2021- 30/09/2025
ARCH. 2386/1	Magazzino Vestiario/Archivio - Ponte Caracciolo	coperte 148,20	01/01/2022- 30/09/2025
ARCH. 2386	Uffici Amministrativi - Ponte Caracciolo Magazzino attrezzature e ricambi Area posteggio mezzi (sotto rampa) Ufficio Operativo e Spogliatoio	coperte 601,12 scoperte 423,89 Ampliamento MQ 49,88 Uffici e Archivio da 21.10.19	01/10/2021- 30/09/2025
ARCH. 2386/A	Area scoperta fronte Galleria FS Passo Nuovo - Uso posteggio	scoperta: 331,65	01/10/2021- 30/09/2025
ARCH. 3126	Voltoni n. 1,2,3,4 Calata Chiappella	coperte: 230,71	01/10/2021- 30/09/2025

Le suddette concessioni sono terminate al 30/9/2025 in forza delle proroghe medio tempore intervenute.

Si precisa, per completezza informativa, che seguito dell'aggiudicazione della nuova procedura competitiva (CIG B1D9F9F562) l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha rilasciato a favore di Ge.Am. delle nuove concessioni sulle aree oggetto del servizio appaltato aventi durata fino al 31 marzo 2027.

B.9 Costi del personale

La posta presenta un saldo al 31/12/2024 di complessivi € 6.818.899, registrando un incremento rispetto a quello contabilizzato nel corso del precedente esercizio per € 407.234. La voce risulta così costituita:

Descrizione	2024	2023	Variazione
retribuzioni	2.810.715	2.515.471	295.244
contributi	929.755	838.293	91.462
accantonamento fondo TFR e prev. complementare	187.366	166.838	20.528
Totale costi per il personale	3.927.836	3.520.602	407.234

L'incremento del costo del personale per l'esercizio 2024 è dovuto principalmente all'assunzione dei n. 5 dipendenti operativi a tempo determinato, avvenuta a partire dal 1° dicembre 2023 e fino al 30 novembre 2024 prorogato poi fino al 31 dicembre 2024 e successive ulteriori proroghe fino al 30 novembre 2025. Questa decisione è stata presa in

risposta a un aumento della domanda di servizi e della necessità di gestire carichi di lavoro maggiori. Le assunzioni hanno comportato un aumento delle spese relative ai salari, ma hanno anche permesso di mantenere alta la qualità e la tempestività dei servizi offerti.

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

La posta presenta un saldo al 31/12/2024 di complessivi € 236.666 e risulta così costituita:

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
ammort. spese pluriennali	6.420	5.676	744
ammort. costruzioni leggere	4.462	4.462	-
ammort. impianti e attrezzature	61.352	62.062	-710
ammort. mobili e arredi	705	596	109
ammort. macchine ufficio elett.	9.483	4.923	4.560
ammort. automezzi	154.244	178.344	-24.100
Totale ammort. e svalutazioni	236.666	256.063	-19.397

La riduzione degli ammortamenti registrata nell'esercizio 2024 è principalmente attribuibile alla fine naturale dell'ammortamento di alcuni cespiti. In particolare, alcuni beni aziendali che avevano un periodo di ammortamento stabilito hanno completato il loro ciclo, e quindi non sono stati più soggetti ad ammortamenti a partire dal momento in cui il loro valore residuo è stato interamente ammortizzato. Questo fenomeno ha determinato una diminuzione dei costi annuali di ammortamento, senza che siano intervenuti cambiamenti significativi nel patrimonio aziendale.

B.14 Oneri diversi di gestione

La voce, avente un saldo al 31/12/2024 pari ad € 115.796, risulta così costituita:

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
tassa proprietà automezzi	10.870	10.279	591
imposte e tasse diverse	15.972	20.507	-4.535
imposta registro concessioni	2.530	-	2.530
imposta comunale immobili	15.042	15.042	-
penalità, multe e sanzioni	6.786	135	6.651
oneri vari indeducibili	49.947	19.731	30.216
contributo circolo CRAP	10.000	10.000	-
spese postali e valori bollati	1.623	1.491	132
pubblicazioni diverse	575	448	127
erogazioni liberali	2.450	-	2.450

minusvalenze/sopravvenienze	-	118	-118
arrotondamenti	1	-	-
Totale oneri diversi di gestione	115.796	77.752	38.044

L'incremento degli oneri diversi di gestione nel 2024 rispetto all'esercizio precedente è principalmente attribuibile alle seguenti fattispecie:

- storno, con emissione di note di credito, riferibile ad alcune fatture emesse in anni precedenti verso S.S.P. Società Sviluppo Porti Srl per circa Euro 24.000, come da accordi sopravvenuti tra le parti; l'impatto sul bilancio del costo conseguente allo storno del relativo credito è stato sterilizzato con l'utilizzo del fondo svalutazione crediti;
- spese di trasferta ad Atene per Euro 842, sostenute per partecipare a incontri operativi e di coordinamento per l'attività connessa al progetto CAT4HEAVY;
- contabilizzazione del costo per Euro 1.790 relativo ad una fattura ricevuta da Amiu nel 2024 per servizi di derattizzazione riferibili ad anni precedenti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari risultano così costituiti:

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
interessi attivi c/c	28.655	26.338	2.317
interessi attivi commerciali	420	-	420
Totale proventi finanziari	29.075	26.338	2.737

Gli oneri finanziari risultano così costituiti:

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
interessi passivi c/c	20.100	15.991	4.109
altri interessi passivi	41	-	41
commissioni bancarie	3.093	5.508	-2.415
spese per fidejussioni	697	5.324	-4.627
Totale oneri finanziari	23.931	26.823	-2.892

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	23.890	41	23.931

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	21.148	Rimborso forfettario

La posta si riferisce al rimborso forfettario pari ad € 21.148 riconosciuto a Ge.Am. da Autostrade per l'Italia S.p.A., ai sensi del "Regolamento attuativo Autotrasportatori Liguria Rimborsi forfettari 2022-2023", di cui sopra si è già riferito.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Il saldo delle imposte correnti, differite e anticipate al 31/12/2024 risulta così costituito:

<i>imposte</i>	<i>imposte correnti</i>	<i>imposte differite</i>	<i>imposte anticipate</i>	<i>g/c imposte anticipate anni precedenti</i>	<i>g/c imposte differite anni precedenti</i>	<i>totale imposte anticipate e differite</i>	<i>totale onere fiscale a bilancio</i>
IRES	52.457	-	-	-	-	-	52.457
IRAP	31.845	-	-	-	-	-	31.845
DIFFERITE	-	-	-	-	-	-	-
ANTICIPATE	-	-	-55.151	47.291	-	-7.860	-7.860
TOTALE	84.302	-	-55.151	47.291	-	-7.860	76.442

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Tenuto conto delle sopra indicate variazioni economiche per imposte anticipate e differite registrate nel corso del 2024, per completezza informativa di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione intervenuta nelle correlate poste patrimoniali rispetto ai valori del precedente esercizio:

	<i>Attività per imposte anticipate</i>
<i>Valore al fine esercizio</i>	158.668
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
<i>Caricamento dell'esercizio</i>	7.860
<i>Diminuzioni nell'esercizio</i>	-
<i>Saldo variazioni</i>	7.860
<i>Valore al fine esercizio</i>	166.528

Il credito per imposte anticipate iscritto al 31/12/2024 è riconducibile a "differenze temporanee" sostanzialmente riferite a costi per svalutazione crediti e spese di manutenzione ordinarie la cui deducibilità dal reddito imponibile è rinviata ad esercizi successivi a norma delle disposizioni fiscali vigenti.

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

Di seguito si riportano anche i prospetti per illustrare la riconciliazione tra gli oneri fiscali teorici e gli oneri fiscali effettivi per IRES e IRAP del Bilancio dell'esercizio.

Riconciliazione imposte - IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	128.783	
Onere fiscale teorico (%)	24%	30.908
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Spese manutenzione eccedenti 5% valore beni ammortizzabili	229.797	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Spese manutenzione da anni precedenti	- 147.452	
Superammortamento su beni strumentali	- 23.722	
Utilizzo fondo svalutazione crediti	- 24.750	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Altri costi definitivamente non deducibili	73.265	
Altri importi definitivamente non tassabili	-	
Deduzione IRAP	- 17.352	
Imponibile IRES	218.570	
IRES corrente	24%	52.457

Riconciliazione imposte - IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	123.639	
Costo del personale	3.927.836	
Base imponibile IRAP teorica	4.051.475	
Onere fiscale teorico (%)	3,9%	158.008
Costi non deducibili ai fini IRAP		
	181.669	
Ricavi non imponibili ai fini IRAP		
	-	
Contributi INAIL	- 8.797	
Deduzione cuneo fiscale	- 3.407.808	

Imponibile IRAP	816.539	
IRAP corrente	3,9%	31.845

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	9	46	56

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.915	16.120

Compensi al revisore legale o società di revisione

La Società ha affidato la revisione legale dei conti alla Società PWC S.p.A. al compenso annuo di Euro 13.000,00 oltre Iva.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale di Ge.Am. Spa è costituito da n. 516.500 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 (uno/00) ciascuna di proprietà, alla data del 31/12/2024, dei seguenti soci:

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana - A.M.I.U. intestataria di 263.415 azioni del valore nominale di 1 euro cadauna, per un valore complessivo di Euro 263.415, pari al cinquantuno per cento (51%) del capitale sociale;

Finporto di Genova Società per azioni (in liquidazione) intestataria di 253.085 azioni del valore nominale di 1 euro cadauna, per un valore complessivo di Euro 253.085, pari al quarantanove per cento (49 %) del capitale sociale;

Tutte le azioni sono interamente liberate.

Durante l'esercizio la società non ha emesso nuove azioni e non ha fatto alcun acquisto o cessione di azioni proprie.

Titoli emessi dalla società

Alla data di chiusura del presente esercizio non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio da riportare in calce allo Stato patrimoniale, in conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Cod. Civ., di seguito si forniscono le informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Alla data di chiusura del corrente esercizio la società risulta intestataria delle seguenti fideiussioni prestate a terzi per un importo complessivo pari a Euro 927.124, così suddivise:

NUMERO	FAVORE	DESCRIZIONE	importo rinnovo	importo garantito	durata/rinnovi
BPER BANCA	STAZIONI MARITTIME	contratto d'appalto pulizia viabilità e aree	-	50.000,00	28/02/2025
GROUPAMA 00A0405692	A.P.G.	concessione n. 2386 MAGAZZINO SOTTO RAMPA	300,00	14.300,00	22/07/2025
GROUPAMA 00A0405859	A.P.G.	concessione n. 2125 AREA C.T.R.	673,00	53.795,00	22/07/2025
UNIPOLSAI 781594895	A.P.G.	concessione n. 2386 NUOVI SPOGLIATOI	884,00	110.461,98	11/06/2025
ITAS MUTUA M12906571	A.P.G.	concessione n. 3126 VOLTONI	100,00	8.500,00	22/07/2025
HDI 0691412373	A.P.G.	area parcheggi mezzi Passo Nuovo	150,00	9.200,00	22/07/2025 (semestrale)
ELBA 1787574 – APPENDICE N. 2	A.P.G.	PROROGA A gara d'appalto pulizie e trasporto rifiuti	619,00	154.554,66	01/07/2024-31/12/2024
LIBERTY MUTUAL 19008	A.P.G.	gara d'appalto pulizie e trasporto rifiuti	384,22	192.638,50	21/06/2024-31/12/2024
ITAS MUTUA M12672940	CITTA' METROPOLITANA	rinnovo CTR rsu+speciali ass+cassdifferenziata	-	10.103,10	08/05/2018-08/05/2030
HDI 40300191001072	CITTA' METROPOLITANA	C.T.R. per rifiuti SPECIALI E PERICOLOSI	-	40.279,43	15/10/2020-15/10/2032
HDI 0691426697 (ex 691409139*)	MINISTERO AMBIENTE	iscrizione ALBO cat. 8 classe D	-	180.000,00	30/06/2022-30/06/2029
HDI 0691427340 (ex 691412239*)	MINISTERO AMBIENTE	iscrizione ALBO CAT. 5 CLASSE E	-	103.291,39	08/08/2022-08/08/2029

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società è controllata con una percentuale pari al 51% del capitale sociale da A.M.I.U. Genova S.p.a, con la quale intrattiene anche rapporti di natura commerciale in forza dell'accordo di cooperazione siglato in data 28/12/2023 ai sensi della Direttiva Europea n. 24/2015 e dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e relativi *addendum*.

Nell'ambito di tale modello organizzativo, che costituisce una forma di collaborazione tra Enti Pubblici e altri Enti / Società operative, in conformità al principio dell'interesse pubblico, sono stati affidati da AMIU a Ge.Am. alcuni servizi, tra i quali i più rilevanti per l'anno 2024 riguardano:

- la concessione all'utilizzo di parte dell'area portuale denominata CTR e del relativo impianto di pressatura rifiuti, di proprietà di Ge.Am. ivi realizzato per l'esecuzione di attività di gestione dei rifiuti in ambito portuale e zone limitrofe e di servizi ambientali in generale;
- l'affidamento del servizio di igiene del suolo comprendente lo spazzamento, la disinfezione e lo svuotamento cassonetti presso l'Area Expo;
- l'affidamento del servizio di trasporto rifiuti nel territorio del Genovesato.

Come già riferito, Ge.Am intrattiene rapporti commerciali anche con il socio di minoranza Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale sostanzialmente riconducibili:

- al contratto avente ad oggetto il servizio di "pulizia strade, piazzali e raccolta rifiuti e servizi ambientali connessi" nell'area del porto di Genova, assegnato alla società in esito alla procedura ad evidenza pubblica bandita nel 2021 (CIG Lotto 1 – 852256424D) e la cui durata, come sopra già riferito, è stata prorogata fino al 30/9/2025.
- al contratto sottoscritto in data 10/11/2025 in proprio e quale mandataria del R.T.I. costituito con le società "AOC s.r.l." e "Giuseppe Santoro s.r.l.", all'esito dell'aggiudicazione della gara indetta nel 2024 (CIG B1D9F9F562) avente ad oggetto il medesimo servizio della precedente, dopo che la stessa ASDP, con provvedimento n. 38981/2025 del 24/7/2025, ha escluso la società che se lo era provvisoriamente aggiudicato nell'ottobre 2024.

Nei seguenti prospetti viene riepilogato l'ammontare dei crediti, debiti, costi e ricavi con parti correlate per gli anni 2023 e 2024.

ANNO 2023	AMIU	ADSP	FINPORTO
DEBITI	133.286	-	12.000
CREDITI	997.094	568.657	-
COSTI	795.718	98.765	-
RICAVI	1.789.843	3.376.786	-

ANNO 2024	AMIU	ADSP	FINPORTO
DEBITI	188.882	1.747	12.000
CREDITI	1.514.180	297.725	-

COSTI	976.979	125.770	-
RICAVI	1.861.843	3.402.189	-

Si precisa che tutti i sopra richiamati rapporti commerciali con parti correlate sono avvenuti a tariffe che sono in linea con le normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica quanto segue.

La gara indetta da ADSP

Ge.Am. ha svolto i servizi di pulizia e ritiro rifiuti sulle aree comuni del porto di Genova, sulla base di un appalto assegnatole da parte dell'Autorità del Sistema Portuale tramite gara pubblica nel giugno 2021 per 24 mesi, poi prorogato dal committente di ulteriori 12 mesi, ovvero fino al 30 giugno 2024, sulla base della facoltà prevista dall'appalto stesso.

In data 29 maggio 2024 ADSP ha deciso di procedere ad una nuova gara pubblica per l'assegnazione del servizio, concedendo nelle more un'ulteriore proroga fino al 31 dicembre 2024 per avere i tempi tecnici necessari all'esame delle offerte ed all'assegnazione del nuovo appalto.

In data 25 ottobre 2024 la commissione giudicante ha stabilito una seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche, la comunicazione del punteggio tecnico ed il calcolo del punteggio complessivo. Le offerte ricevute sono state due, quella di GEAM (in R.T.I. costituendo con "AOC s.r.l." e "Giuseppe Santoro s.r.l.") e quella di un'altra società che è stata designata aggiudicataria.

Tale accadimento ha, da un lato, comportato un ritardo nella predisposizione del bilancio dell'esercizio 2023, avendo ingenerato uno scenario di incertezza significativa che poteva far sorgere dubbi sulla continuità aziendale, come è stato analizzato nel dettaglio del relativo bilancio approvato dall'assemblea solo in data 27/2/2025 a cui si rimanda e, dall'altro, indotto la Società a presentare in data 29/4/2025 ricorso contro il decreto di aggiudicazione innanzi al T.A.R. Liguria (Sez. I, R.G. n. 609/2025) che, con ordinanza n. 133/2025 del 23/5/2025, in accoglimento della

domanda cautelare ha sospeso l'aggiudicazione, fissando per la trattazione del merito l'udienza pubblica del 7/11/2025, ordinando nel contempo ad ASDP di provvedere al riesame dei requisiti di ordine generale dell'aggiudicataria e disponendo nelle more la prosecuzione del servizio da parte di Ge.Am.. La decisione del TAR sulla domanda cautelare è stata confermata in grado di appello dal Consiglio di Stato con ordinanza n. 2356/2025 (Sez. IV, R.G. n. 4655/2025).

Nelle more del giudizio di primo grado, l'ASDP:

- a) all'esito del riesame ordinato dal TAR, con provvedimento n. 38981/2025 del 24/7/2025, ha disposto l'esclusione dell'altra società partecipante alla gara e, per l'effetto, la revoca dell'aggiudicazione in capo alla stessa;
- b) con decreto presidenziale n. 812 del 23/9/2025 ha quindi disposto l'aggiudicazione del servizio in favore del R.T.I. Ge.Am./AOC/Santoro, poi costituito in data 10/10/2025, anticipando la consegna delle aree oggetto d'appalto come da verbale del 30/9/2025.

Il TAR a seguito del ricorso del legale di Ge.Am. in data 28/10/2025, preso atto che i su citati provvedimenti dell'ADSP non sono stati impugnati nei termini di legge, ha dichiarato l'estinzione del giudizio per sopravvenuta cessazione della materia del contendere con sentenza n. 1280/2025 pubblicata in data 11/11/2025.

Con l'aggiudicazione del nuovo appalto ed il rinnovo delle relative concessioni demaniali per l'utilizzo di uffici, spogliatoio ed officina, altre aree per posteggio dei mezzi operativi ed area pressa (CTR) fino al 31/3/2027 (ossia per la durata del nuovo contratto d'appalto), qualsiasi dubbio correlato alla continuità aziendale è venuto meno.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si segnala che la Società nel corso dell'esercizio 2024 non ha ricevuto dalle pubbliche amministrazioni, né dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione del risultato positivo di esercizio, si propone di destinarne il 5%, pari a Euro 2.617, a riserva legale e di riportare a nuovo la differenza per Euro 49.724.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione sopra esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Genova, 16 febbraio 2026.

Il Presidente del C.d.A.

(Dr. Roberto Cavanna)

